BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Relazione di accompagnamento
Arch. Giovanna Osti, Presidente

La recente pandemia ha messo in preoccupante evidenza tutte le fragilità del nostro paese, dal dissesto idrogeologico al rischio sismico, alla vetustà delle infrastrutture e del patrimonio edilizio.
Questo impone un'azione di responsabilità da parte degli architetti per contribuire a risolvere positivamente tali sfide e immaginare e progettare il futuro.
Come potrà ripartire l'economia, come riattivare i cantieri, come stimolare una indispensabile spinta propulsiva alle trasformazioni territoriali e del nostro patrimonio costruito?
Come potrebbe essere il futuro delle nostre città, dei territori, muovendo dall'insegnamento della pandemia?
L'attuazione nel dopo emergenza richiede una capacità di ideazione e progettazione che solo il mondo dell'architettura italiana può assicurare:

- per ridisegnare i luoghi dell'abitare, gli spazi pubblici, le dinamiche urbane;
- per attivare nuovi cantieri e dare finalmente una indispensabile spinta propulsiva al settore delle costruzioni.

Gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori italiani, sono però consapevoli che per riuscire ad ottenere una migliore qualità delle nostre vite occorre fin d'ora trasmettere ai cittadini, ai giovani, ai bambini, alla società civile in genere, la fiducia nel cambiamento.

Da queste considerazioni, su cui abbiamo molto riflettuto durante il look down pandemico, nasce il **Manifesto** "*L'architettura è cultura e bene comune*" elaborato nel maggio 2020 dal CNAPPC in collaborazione con il Comitato scientifico del Progetto "*Architetti per il futuro*", coordinato dall'architetto Mario Cucinella che ha dato luogo ad una " *maratona digitale*" organizzata dalle 10.00 di sabato 23 maggio alle 10.00 di domenica 24 del 2020, sulla piattaforma "**architettiperilfuturo**".
La Presidente ha partecipato alla maratona con un intervento "pillola" di 100 secondi sulla rigenerazione urbana e l'urbanistica attiva della cittadinanza.
Un **Manifesto**, quindi, per il futuro della nostra professione e dei territori in cui viviamo, ci relazioniamo e lavoriamo, che contiene, arricchendolo ed aggiornandolo alla nuova situazione dettata dall'emergenza epidemiologica, il programma per le Città ed i territori del futuro e, più in generale, per la rigenerazione urbana e per il rilancio delle periferie, presentato dal Consiglio Nazionale nel corso dell'VIII Congresso Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, del 2018 a Roma.

Cultura e turismo, ad esempio, diventano nel **Manifesto** ancora di più capisaldi identitari ed economicamente strategici per l'Italia, con una particolare

attenzione ai centri minori e ai borghi delle zone interne, dai piccoli centri montani delle vallate alpine fino al patrimonio dei piccoli centri storici della dorsale appenninica, per non parlare del patrimonio artistico delle nostre grandi e piccole Isole.

Tutto questo in linea con il contenuto del **New European Bauhaus**, il programma che la Commissione Europea ha lanciato nell'ottobre 2020 e promosso in prima persona dalla Presidente Ursula von der Leyen, con lo scopo di accompagnare l'importante transizione in atto in Europa, rappresentando "Un ponte tra scienza e tecnologia da una parte, e il mondo dell'arte e cultura dall'altra", una estetica del Green Deal.

Osserviamo purtroppo, in questo momento di difficile ripresa delle attività, come gli architetti e i liberi professionisti in genere[1], non siano stati coinvolti in questa fase, drammatica, della vita del Paese in cui si riflette sulla ricostruzione di un modo di vivere diverso, in cui la dimensione spaziale della nostra esistenza assume un ruolo prioritario, finanche di sopravvivenza.
Affinché gli architetti abbiano un ruolo riconosciuto nella delineazione del disegno strategico di quel che è prioritario, giusto e utile fare per il nostro Paese: perché la crisi, la pandemia, la paura, si traducano in una *possibilità* e non rimangano nel nostro tessuto sociale solo come una ferita.

I temi che sono all'ordine del giorno per la nostra categoria sono molto impegnativi e determinanti per il ruolo che la nostra professione può svolgere nel futuro prossimo.
Sono sempre più convinta che l'obiettivo fondamentale della politica dei nostri Ordini territoriali (come per il CNA), é di rimettere al centro delle politiche territoriali la figura dell'architetto e l'importanza della qualità nel processo progettuale.
La pandemia, non ancora sconfitta, e con la quale dovremmo confrontarci e allenarci in *resilienza* a lungo, hanno rimesso al centro dell'attenzione l'uomo, con le sue necessità e i suoi stili di vita, ma soprattutto il tema degli spazi di vita, interni ed esterni: la città, il territorio costruito e non, l'ambiente in cui vivere.
E' emerso il bisogno di buona architettura ma è emersa anche la necessità del superamento della separazione tra architettura ed urbanistica, che ha caratterizzato il secolo scorso.
Questi temi, che coinvolgono molti *saperi*, fanno emergere la necessità che la nostra figura venga rimessa al centro del dibattito, per riaffermare il ruolo fondamentale che deve venirle riconosciuto.

[1] Prima l'esclusione dai contributi a fondo perduto. Poi, l'impossibilità di ottenere il bonus da 600 a 1000 euro ad aprile e maggio per coloro che lo hanno ottenuto a marzo. Così, in pochi giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge "Rilancio", le tutele attese dai professionisti sono evaporate. Per protestare contro questa situazione, il Comitato Unitario delle Professioni e la Rete delle Professioni Tecniche hanno convocato gli Stati Generali delle Professioni italiane il 4 giugno 2020. La manifestazione, è stata trasmessa on line su tutti i social network, con lo scopo di far sentire al Governo il malessere di una componente produttiva essenziale del Paese e quindi far correggere il decreto durante il passaggio parlamentare della conversione in legge.

In questa prospettiva è molto importante che la categoria sappia essere coesa per rappresentare il proprio punto di vista e i propri interessi ai cittadini ed alle Amministrazioni.
Non è un problema di rivendicazione di competenze ma le necessità emerse, anche dalla situazione attuale, hanno spostato il tema a un livello più complesso: sul bisogno di progetto, inteso come processo complesso a cui varie competenze concorrono.
Rimane, quindi, il tema del governo di questo processo e della individuazione/formazione di figure in grado di coordinarlo.
Fondamentale è quindi l'attenzione per il dibattito sulla riforma dell' Ordinamento degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori[2].
Il dibattito è appena iniziato all'interno dei nostri Consigli e dovrà coinvolgere sicuramente i colleghi iscritti. Come Consiglio dell'Ordine abbiamo sottoscritto le osservazioni che FOAV(Federazione degli Ordini Architetti Veneti) ha espresso, in particolare che il dibattito al nostro interno sia, per il momento, circoscritto alla definizione e condivisione dei principi di fondo della riforma, perché la condivisione dei principi da parte degli Ordini crea una posizione forte per affrontare il dibattito con l'Università e i soggetti istituzionali coinvolti[3]

Questo è lo spirito con cui l'Ordine degli Architetti di Padova sta affrontando questi tempi e i cambiamenti della nostra professione.
Il nostro Consiglio e i Gruppi di Lavoro si stanno misurando con la complessità di queste trasformazioni e i cambiamenti socio-culturali che la nostra professione deve interpretare al meglio, per relazionarsi con il tessuto sociale e amministrativo che, come stiamo osservando, accusano sbandamenti poco rassicuranti.

Tutto il dibattito e il difficile approccio con le amministrazioni, nel caso della gestione del Superbonus 110%, ne è l'esempio eclatante.

---

[2] **Con Circolare n.19 del 3/03/2020 il CNAPPC**, invitava tutti i 105 Ordini territoriali italiani ad osservare la bozza di un testo di Riforma dell'Ordinamento dell'Architetto. Si tratta di una bozza non elaborata dal Consiglio nazionale, ma redatto da un gruppo di lavoro (Gruppo Operativo Ordinamento) interno alla struttura del CNAPPC costituito insieme al sistema ordinistico, tramite la rappresentanza degli ordini territoriali che è l'Ufficio di Presidenza. Questo gruppo di lavoro si è cimentato sul tema dell'ordinamento professionale per creare una struttura di testo utile a un confronto su un tema, che tutti quanti riconosciamo ormai inderogabile, dal momento che il riferimento è ormai centenario e che nel 2001 sono state disposte le specializzazioni, frutto di varie riforme universitarie, che hanno complicato la natura dell'ordinamento professionale originario e creando antinomie note a tutti i colleghi. La bozza pervenuta è in fase di accesa discussione, all'interno del sistema ordinistico ma anche all'esterno, soprattutto tra le associazioni dei Pianificatori, dei Paesaggisti e dei Conservatori.

[3] **Documento FOAV e OAPPC di Padova sulla proposta di Riforma dell'Ordinamento**

- la necessità della costruzione di una identità professionale unitaria riconoscibile a livello nazionale ed internazionale e il conseguente riconoscimento del titolo;
- la progressiva perdita di collocazione e competitività nel mercato, con il conseguente indebolimento di un patrimonio di conoscenza e cultura che ci è propria come architetti italiani e che si riallaccia alla nostra identità storica;
- la creazione di figure professionali che il mercato non ha recepito, in quanto profili professionali con un campo di lavoro limitato, ha lasciato irrisolto ed aggravato il nodo delle competenze, sia all'interno della categoria che verso le altre;
- la formazione universitaria crea una somma di figure deboli che non rispondono alle esigenze di progetto complesso poste oggi dal tipo di intervento necessario sul territorio costruito
- la subordinazione attuale dell'accesso alle professioni rispetto all' organizzazione del sistema universitario
- la necessità di definizione di una figura professionale di riferimento per la gestione dei nuovi strumenti che la gestione del territorio, della città e dell'architettura richiede
- la necessità di non perdere come categoria i diritti acquisiti e quindi di arrivare ad una attualizzazione dell'ordinamento della professione basato sulla costruzione di una nuova fonte legislativa primaria
- la necessità di salvaguardare nella fase di passaggio i diritti acquisiti dalle figure professionali attuali.

Riassumo in questa relazione accompagnatoria del consuntivo 2020, alcune delle problematicità e delle iniziative che ci hanno visti impegnati nel corso di questo difficile anno.

Il 2019 è stato l'anno di chiusura del secondo triennio della Formazione obbligatoria per gli architetti; l'Offerta Formativa su abbonamento ha dato dei buoni risultati e pensiamo che anche per questo prossimo triennio (2020/2022) gli iscritti potranno conseguire i 60 cfp triennali (di cui 12 nelle materie deontologiche) senza grosse difficoltà[4].
Nel triennio precedente (2014/2016) gli iscritti padovani avevano realizzato la formazione al 98% del totale, pensiamo che anche il secondo triennio concluso, 2017/2019, darà buoni risultati, anche in considerazione del fatto che il CNA ha protratto il ravvedimento operoso al 31/06/2021.
Nel 2020 è iniziato il nuovo triennio formativo, 2020/2022, e l'intenzione è di proseguire nella stessa direzione con un possibile miglioramento.
La Proposta formativa per l'anno 2020, sempre per abbonamento annuo, è stata pubblicata nella sua interezza a fine gennaio ma i seminari programmati già a fine 2019 sono iniziati nei primi giorni di gennaio.
I seminari e i corsi sono stati prodotti sia in modalità frontale, in Sala Zairo, che in modalità streaming.
Questo fino ai primi di marzo quando, a causa della pandemia da Covid-19, abbiamo bloccato le formazioni frontali e rielaborato il servizio solamente in streaming, attingendo ad una piattaforma compatibile ed integrata con la nostra strumentazione (Zoom Conference e interfaccia noodle al nostro sistema), con una gestione totalmente da remoto dei docenti, visto che anche i collaboratori della nostra Segreteria dovevano lavorare a distanza (Smart Working).

Gli iscritti all'Offerta Formativa in abbonamento annuale per questo 2020 sono stati 1.760.

Le attività formative hanno avuto per oggetto le aree inerenti all'attività professionale dell'architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore nel rispetto delle specifiche competenze con particolare riferimento a:

architettura, paesaggio, design, tecnologia, sicurezza- gestione della professione- discipline ordinistiche – sostenibilità – storia - restauro e conservazione- strumenti, conoscenza e comunicazione- urbanistica, ambiente e pianificazione nel governo del territorio.

Numerosi corsi sono stati dedicati alle varie tematiche riguardanti i nuovi incentivi fiscali introdotti dal Superbonus 110%, dagli articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 , detto Decreto Rilancio, per la rigenerazione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio, speriamo che in questo campo gli architetti possano avere un ruolo strategico.

[4] L'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n° 137, regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, prevede l'obbligo per ogni professionista di curare il continuo e costante aggiornamento delle proprie competenze stabilendo che la violazione di tale obbligo costituisce illecito disciplinare.

La quota di abbonamento annuo è stata confermata a € 70,00, nonostante la rilevanza qualitativa e quantitativa degli eventi formativi in essa contemplati e alle modalità di erogazione (frontale, streaming e fad asincrona).

Si allegano alla Relazione tabelle che riassumono i corsi erogati durante il 2020 principalmente in streaming, si tratta di 261 ore di seminari o corsi di cui 22 in materie deontologiche, le ore di seminari in fad asincrona (a questa relazione è allegato un documento sulle formazione in fad asincrona), sono 217 di cui 48 per formazione deontologica. Altri corsi proposti da enti terzi in collaborazione con l'Ordine che eroga i crediti (soprattutto Corsi abilitanti in Sicurezza e Prevenzione Incendi) ammontano a 272 ore.

A livello di gestione organizzativa dell'Ordine, la Segreteria, abbiamo affrontato un quasi totale rinnovamento del personale, infatti già a fine 2019 e primi 2020 tra pensionamenti e cambi di lavoro abbiamo perso tre collaboratrici di alto livello, figure di riferimento organizzativo per molti degli iscritti e colleghi padovani, sono andate meritatamente in pensione e quindi, il Consiglio ha affrontato la loro difficile sostituzione, attraverso l'indizione di due concorsi pubblici, data la natura del nostro ente.
I bandi di concorso, per le tre figure professionali, previste dalla pianta organica, sono stati banditi a luglio 2020, si è trattato di un bando di concorso per una posizione B2 amministrativa (con possibilità di scorrimento della graduatoria per assumere un altro B2) e di un bando di concorso per una posizione C1 amministrativa, sostanzialmente un coordinatore di Segreteria.
Per i due concorsi è stata costituita una commissione, esterna e competente, che si è riunita da metà settembre 2020 e ha fissato le date per i concorsi, 2 e 3 novembre, fortunatamente in presenza in Sala Zairo per le prove scritte, le prove orali sono state effettuate on line (come previsto dalla normativa specifica del Covid), il 13 novembre.
I tre nuovi addetti di segreteria, vincitori dei concorsi, hanno preso servizio a gennaio 2021.

Nel 2020, anche faticosamente per la pandemia, il Consiglio si è prefisso di rafforzare i rapporti con i soggetti, sia pubblici che privati più rappresentativi del territorio provinciale, quindi con Camera di Commercio e le Associazioni di categoria, ANCE, e per le PA con ANCI; sul fronte della collaborazione con altri Ordini professionali e associazione di professionisti é strategica la collaborazione con il Coordinamento Unitario delle Professioni (CUP) di Padova, Urbanmeta, FOAV, nonché la Rete delle Professioni Tecniche, con l'Università di Padova e lo IUAV di Venezia.

Importante e fondamentale é il rapporto e il confronto con le Amministrazioni pubbliche, locali e regionali. Rapporti non sempre facili, soprattutto per la diversità di tempi e campi di interesse; ciononostante riteniamo di perseverare nel dialogo perché convinti del nostro portato culturale e sociale per lo sviluppo delle nostre comunità.
Congiuntamente agli Ingegneri, Geometri, Agronomi /Forestali, Geologi abbiamo partecipato al tavolo di lavoro con gli Uffici Tecnici di CO.ME.PA per l'adozione nei Comuni del Regolamento Edilizio Tipo.

Il Consiglio comunale di Padova ha adottato il Regolamento Edilizio Tipo il 17 febbraio di quest'anno, accogliendo molte delle osservazioni presentate dagli Ordini tecnici padovani riuniti in commissione permanente.

Questa attenzione e confronto sulle tematiche territoriali è proseguita con il dibattito seguito alla presentazione nuovo Piano degli Interventi, per la città di Padova, assegnata come è noto alla equipe guida dall'architetto Stefano Boeri.

Com'è noto abbiamo tentato di essere propositivi nei confronti delle pubbliche amministrazioni, offrendo la nostra competenza nell'ambito delle trasformazioni territoriali, abbiamo messo a disposizione delle Amministrazioni la piattaforma ONSAI per i concorsi di architettura (quelli veri, in due fasi, con il riconoscimento del progetto al vincitore del concorso), non è sempre stato un rapporto facile, in alcuni casi, come nel Comune di Albignasego, ci siamo riusciti, non con il capoluogo di provincia.
Con il Comune di Padova e il CNAPPC abbiamo, ancora a settembre 2018, sottoscritto un "Protocollo di Intesa" per la realizzazione di un pacchetto (30 interventi) di concorsi di progettazione (in due fasi con vincitore incaricato), in aree pubbliche non utilizzate, o parzialmente abbandonate, da recuperare e rendere fruibili alla città, interventi utili ad innescare forme di "rigenerazione urbana dal basso".
Questo importante accordo è ancora lettera morta da parte dell'Amministrazione padovana e, permettetemi di dirlo, è molto frustrante constatare la difficoltà con cui il nostro apporto e sapere vengano spesso ignorati. Ricordiamo il caso della trasformazione del polo ospedaliero del Giustinianeo, dove chiedevamo all'amministrazione uno sforzo per far si che il Parco delle Mura e delle Acque potesse diventare punto di partenza rigeneratore del sistema urbano di quella parte di città martoriata fin dagli anni '50 (stravolgendo il mitico Piano Regolatore di Piccinato).

Stessa sorte poco felice ha avuto la proposta del nostro Ordine (attraverso il Gruppo di Lavoro "Urbanistica e Rigenerazione Urbana) alla città, della costituzione di un Urban Center per la città di Padova,

"*luogo strategico e simbolico atto a promuovere la creatività e la partecipazione di tutte le forze sociali e della comunità locale, all'elaborazione di un progetto condiviso di città futura. Un luogo aperto al pubblico atto a favorire la conoscenza delle origini e della storia del proprio territorio per interpretarne il genius loci, comprendere l'anima della propria città, saper riconoscere i processi vitali che ne hanno determinato lo sviluppo nel corso delle epoche passate ed in anni recenti, così come le cause delle fasi recessive o di involuzione e degrado. Luogo atto ad indagare e comprendere lo stretto rapporto ambientale, funzionale ed economico che da sempre è esistito tra la città ed il suo territorio, parti integranti di un unico ecosistema*"[5]

[5] **Perché un Urban Center a Padova**, di Sergio Lironi, giugno 2019 intervista su Padova News e Newsletter della rivista Ecopolis di Legambiente

Esempi di questi "luoghi" di conoscenza ci sono in molte città nord-europee e in Italia, quello di Bologna è il più famoso e attivo.

E'una buona idea che riteniamo di dover ancora sostenere e proporre.

Nel 2019, sull'onda dell'ottavo Congresso degli architetti italiani abbiamo innescato il progetto "Abitare il Paese- La cultura della domanda - bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo" iniziativa proposta dal CNAPPC in collaborazione con Reggio Children (Centro Malaguzzi)[6], rivolta ai ragazzi delle scuole. A Padova il progetto è stato raccolto da due scuole superiori, l'istituto Tecnico, Tecnologico/Artistico Giovanni Valle e l'istituto superiore per Geometri Giovanbattista Belzoni.
Il progetto è stato possibile grazie ai colleghi docenti nelle due scuole padovane che hanno fatto da tutor, architetti Andrea Sarno e Dario Maran, dai consiglieri Emma Biscossa prima e da Carlo Guglielmo Casarotto che ancora oggi segue per l'Ordine il progetto.
Purtroppo il Covid-19 e il look-down conseguente ha bloccato il progetto del 2020.

Non si è arrestato invece un altro importante progetto di "rigenerazione dal basso" iniziato nel 2019 e che si è protratto per tutto il 2020 (prorogato per il post Covid): **"Arcella in&out, la rigenerazione parte dalle scuole".** Arcella In&Out è un progetto promosso da una alleanza di 11 partner pubblici e privati: Istituto Istruzione Superiore "G. Valle" (capofila), Liceo "E. Curiel", Istituto Comprensivo "A. Briosco", ENAIP Veneto, COSEP Società Cooperativa Sociale, Università IUAV di Venezia, **Ordine degli Architetti P.P. e C. della provincia di Padova**, Associazione Arcella Ground, Associazione culturale Gli Enarmonici, Comune di Padova, Target Due Srl.

Arcella In&Out ha vinto un bando promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali e le attività si sono svolte tra novembre 2019 e maggio 2020 (poi prorogato dal Ministero), ha avuto come finalità la rigenerazione urbana di un'area del quartiere Arcella di Padova, in particolare attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini del quartiere in corsi ed attività, tra cui alcune di progettazione partecipata, promosse principalmente dalle scuole nei propri spazi. Scuole che si apriranno alla città dopo l'orario scolastico tradizionale. Alcune di queste attività hanno l'obiettivo di favorire l'incubazione di forme di imprese culturali e creative innovative di quartiere.

[6] https://owncloud.archiworld.it/index.php/s/8y2DvZebziBucKS
In questo link si può vedere il volume predisposto dal CNAPPC dove è stato raccolto il lavoro dei tutor e delle scuole dei bambini e ragazzi, dei referenti e degli Ordini che hanno preso parte al progetto nella sua prima annualità. Sia le tavole che i testi sono stati realizzati dai tutor e referenti di ogni territorio e sono la restituzione del protagonismo di bambini, ragazzi e adulti con la ricchezza di identità diverse che ha caratterizzato il percorso

Il nostro Ordine ha partecipato al progetto con l'organizzazione di 2 seminari aperti alla cittadinanza presso il Liceo Curiel, nell'ambito del percorso "Incontri sulla Rigenerazione Urbana".

- Primo incontro il 13/11/2019 "Rinnovare la città si può - per esempio qui vicino..." Relatori architetti Tiziana Zangirolami e Mauro Sarti.
- Il secondo seminario l'8 gennaio 2020 "Urbanismo Tattico" relatore architetto Enrico Lain.

Altri seminari organizzati dallo IUAV, sempre sul tema, sono stati inseriti all'interno della formazione dell'Ordine affinché i colleghi partecipanti abbiano potuto avere i crediti formativi.

Il MIBAC a fine luglio ha organizzato online un convegno per evidenziare i risultati di questo progetto di "cultura inclusiva e sviluppo urbano" in Italia, nel corso del quale è stato esposto questo progetto di "Arcella in&out, la rigenerazione parte dalle scuole" perché ritenuto tra i progetti più rappresentativi ed efficaci.

A settembre, nell'ambito della rassegna **"Solidaria"** del Centro Servizi Volontariato e in relazione a Padova Capitale Europea del volontariato 2020, c'è stato un interessante appuntamento serale presso la nostra Sala Zairo, un seminario aperto alla cittadinanza dal titolo emblematico "In quale paesaggio urbano vivere" con la partecipazione dei relatori:
Andrea Bartoli (Farm Cultural Park),
Elena Granata (Politecnico Milano),
Alessandro Melis (Padiglione Italia Venezia 2021).

L' impegno per il nostro territorio e per la nostra bellissima professione continuerà, con rinnovato entusiasmo, dopo il brutto periodo della pandemia e con la collaborazione sempre attiva dei nostri iscritti.
Un rinnovato grazie all'intero Consiglio per il lavoro svolto, ai nostri collaboratori di Segreteria, ai molti colleghi impegnati nei gruppi di lavoro dell'Ordine, alla Redazione della nostra apprezzata Rivista "Architetti Notizie", ai membri del Consiglio di Disciplina e ai nostri iscritti tutti.

La Presidente
Arch. Giovanna Osti

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - PROVINCIA DI PADOVA
Piazza G. Salvemini, 20

TABELLA RIASSUNTIVA FORMAZIONI EROGATE 2020

OFFERTA FORMATIVA 2020

Titolo	Ore formazione	Offerta formativa	Evento gratuito	Data inizio	Materie obbligatorie	Date	Luogo
SEMINARI OFFERTA FORMATIVA 2020-EVENTI non in OFFERTA FORMATIVA -VISITE							
OPERE PROVVISIONALI E ANTICADUTA	4	X		17/02/2020	NO	21 febbraio 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
RET: REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO	4	X		26/05/2020	NO	26 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI APPALTI PUBBLICI E IL CONTENZIOSO	4	X		11/06/2020	NO	11 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - CAMILLO BOITO A PADOVA	4	X		12/03/2020	NO	12 Marzo 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
"VENETO 2050" LA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019 N.14	4	X		07/05/2020	NO	7 maggio 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - GINO PERESSUTTI TRA LUCI E OMBRE_MODALITA' ONLINE	4	X		20/05/2020	NO	20 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA -AGGIORNAMENTO obbligo delle 40 ore di cui D.Lgs. 81/2008	4	X		16/04/2020	NO	16 Aprile 2020	in modalità on line in diretta streaming
COMPITI DEL CSE ALLA LUCE DELLE SENTENZE DI CASSAZIONE: ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEGLI ULTIMI ANNI- AGGIORNAMENTO obbligo delle 40 ore di cui D.Lgs. 81/2008	4	X		17/04/2020	NO	17 Aprile 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - GIO' PONTI A PADOVA	4	X		05/05/2020	NO	5 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
MODALITA' ONLINE_AFFRONTARE LA SFIDA COVID-19 DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO "Dal Decreto Cura Italia ad altre Misure Straordinarie"	4	X		04/05/2020	NO	04 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
MEDIAZIONE E NEGOZIAZIONE	4	X		13/05/2020	SI	13 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
APPROCIO ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA BIM	4	X		27/05/2020	NO	27 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
FOTOGRAFIA:OSSERVARE LA REALTA' DAL PUNTO DI VISTA DEGLI AUTORI	6	X		DAL 29/05/2020	NO	il 29 maggio e 28 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - FRANCESCO MANSUTTI E GINO MIOZZO	4	X		04/06/2020	NO	4 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - OSCAR MARCHI	4	X		16/06/2020	NO	16 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
DECRETO RILANCIO: Misure e strumenti economici; INARCASSA e le azioni promosse	3	X		09/06/2020	SI	9 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
LE DEMOLIZIONI	4	X		10/06/2020	NO	10 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
BREVE STORIA ED ESTETICA DEI PONTI tecniche e materiali	3	X		25/06/2020	NO	25 giugno 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - GIUSEPPE SAMONA' A PADOVA	4	X		18/09/2020	NO	18 settembre 2020	
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - 'BRUNO MORASSUTTI E ANGELO MANGIAROTTI	4	X		13/10/2020	NO	13 ottobre 2020	
IL BENESSERE NEI LUOGHI - I LUOGHI DELL'ABITARE . LA CASA	6		X	03/09/2020	NO	3 -10 ottobre 2020	in modalità on line in diretta streaming
ECONOMIA CIRCOLARE	4	X		08/09/2020	NO	8 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
SUPERBONUS 110% PER RIQUALIFICARE GLI IMMOBILI:interpretazioni definitive e chiarimenti tra opportunità e rischi	4	X		17/09/2020	NO	17 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
SOLIDARIA 2020 In quale paesaggio urbano vivere?	2		X	22/09/2020	NO	22 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
SCAVI – Aggiornamento D.Lgs 81/2008	4	X		25/09/2020	NO	25 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
CALATRAVA A VENEZIA. UN PONTE CONTROVERSO	3	X		30/09/2020	NO	30 settembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
VITTORIO GREGOTTI. IL RISERBO CRITICO E LE PROFANE DIFFERENZE	2		X	22/10/2020	NO	22 ottobre 2020	in modalità on line in diretta streaming
ALBERI IN CITTA': DAL VIVAIO AL MARCIAPIEDE	4		X	20/11/2020	NO	20 novembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
ARCHITETTI E SUPERBONUS 110% : OBBLIGHI ASSICURATIVI	3		X	27/11/2020	SI	27 novembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
	3		X	03/12/2020	SI	3 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
I CAM E IL SUPERBONUS del 110%: UN'ANTICA ARTE PER COMPRENDERE LO SPAZIO ATTORNO A NOI	3	X		09/12/2020	SI	9 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
LA PIATTAFORMA IM@TERIA E I CREDITI FORMATIVI PER GLI ARCHITETTI Accesso e utilizzo della piattaforma	2		X	10/12/2020	SI	10 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
LA SUCCESSIONE EREDITARIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	4		X	11/12/2020	SI	11 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
LE MISURE ANTI - CONTAGIO COVID-19 NEL CANTIERE EDILE E DI INGEGNERIA CIVILE	2		X	14/12/2020	NO	14 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - LA STAGIONI DEL RINNOVAMENTO DEGLI EDIFICI UNIVERSITARI	4	X		15/12/2020	NO	15 dicembre 2020	in modalità on line in diretta streaming
GLI ARCHITETTI DEL MODERNO - GIUSEPPE TOMBOLA	4	X		17/12/2020	NO	17 dicembreo 2020	in modalità on line in diretta streaming
URBANISMO TATTICO	2		X	08/01/2020	NO	8 gennaio 2020	Liceo Scientifico Eugenio Curiel Via Giueseppe Durer 14 - padova
SEMINARIO SULLA RIGENERAZIONE URBANA - Forme di rigenerazione urbana a confronto: uno sguardo sulla	2		X	19/05/2020	NO	19 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
CASACLIMA TOUR - CentoDieci	5		X	23/07/2020	NO	23 luglio 2020	VILLA BORROMEO- SARMEOLA DI RUBANO
MOSTRA SU MARC CHAGALL			X	10/10/2020	NO	10 ottobre 2020	VISITA
VISITA GUIDATA TEMPIO DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO			X	11/10/2020	NO	11 ottobre 2020	VISITA
VISITA ALLA MOSTRA "DENTRO" IL PAESAGGIO CON LA PRESENTAZIONE DELL'ARTISTA ELIO ARMANO			X	24/10/2020	NO	24 ottobre 2020	VISITA

TOTALE ORE SEMINARI **143**

CORSI OFFERTA FORMATIVA 2020

ISOLARE PER NON CONSUMARE	16	X		dal 6 febbraio al 7 aprile 2020	NO	dal 6 febbraio al 7 aprile 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
I CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E LE SANZIONI NEGLI INTERVENTI EDILIZI	8	X		dal 11 al 18 febbraio 2020	NO	dal 11 al 18 febbraio 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
FENG SHUI	12	X		DAL 08/05/2020 AL 22/05/2020	NO	dal 8 maggio al 22 maggio 2020	in modalità on line in diretta streaming
COSTRUIRE CON IL LEGNO NEL CONTESTO URBANO	6	X		02/10/2020 AL 16/10/2020	NO	25 settembre 20202 e 16 ottobre 2020	Sala Convegni OAPPC Padova
CORSO DI LINGUA INGLESE B2/C1	60	X			NO	dal 17 febbraio al 23 dicembre 2020	Sala Convegni OAPPC Padova - ZOOM
IL RUOLO DELL'INFRASTRUTTURA VERDE NELLA PIANIFICAZIONE DELLA CITTA' CONTEMPORANEA	16	X		29/09/2020 AL 27/10/2020	NO	dal 29 settembre al 27 settembre 2021	in modalità on line in diretta streaming

TOTALE ORE CORSI **118**

COMPLESSIVO ORE FORMAZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2020	**261**	di cui 22 DEONTOLOGICI

COMPLESSIVO ORE FAD ASINCRONO	**217**	di cui 48 DEONTOLOGICI

CORSI SVOLTI - FUORI OFFERTA FORMATIVA ENTI TERZI -CORSI ABILITANTI - D.Lgs.81.2008						
PUBLIC SPEAKING E COMUNICAZIONE EFFICACE	16				NO	29 gennaio 2020
PUBLIC SPEAKING E COMUNICAZIONE EFFICACE	16				NO	28 ottobre 2020
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	120				NO	7 maggio 2020
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	120				NO	7 novembre 2020

TOTALE FUORI OFFERTA FORMATIVA ENTI TERZI	**272**

FAD asincrone

elenco sintetico eventi registrati

corsi, seminari e conferenze

	crediti formativi
corso: **PROGETTARE CON LA LUCE**	15
corso: **LA MACCHINA TEATRALE**	9
corso: **VERIFICHE STRUTTURALI: INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI, ASPETTI OPERATIVI DI CANTIERE**	8
corso: **PAESAGGIO: STORIA E PROGETTAZIONE**	16
corso: **STRUTTURE ESISTENTI: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA**	8
seminario: **LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO E DI PARTE. L'ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO**	6
corso: **LA DIREZIONE LAVORI NEGLI APPALTI PRIVATI**	8
conferenza: **NANTES: ESPERIENZA DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE**	4
conferenza: CAPITALI VERDI EUROPEE: **NANTES: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2013**	4
conferenza: CAPITALI VERDI EUROPEE: **LUBIANA: E.G.C. 2016 - BRISTOL: E.G.C. 2015**	6
conferenza: CAPITALI VERDI EUROPEE: **ESSEN: E.G.C. 2017 - AMBURGO: E.G.C. 2011**	6
corso: **LA LEZIONE DI VINCENZO SCAMOZZI (1548-1616) NEL QUARTO CENTENARIO DALLA MORTE**	18
corso: **LA CHIMICA NEL RESTAURO. L'APPROCCIO SCIENTIFICO DEL RESTAURO**	13
Seminario: **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**	4
Seminario: **INTERVENTI DI RECUPERO DEL PALAZZO DELLE CIVILTÀ ITALIANA DI ROMA: L'ARCHITETTURA PER IL RETAIL DI LUSSO**	4
EDIZIONE 2021	
Seminario: **RET - REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO**	4
Seminario: **CAMILLO BOITO A PADOVA**	4
Seminario: **GINO PERESSUTTI TRA LUCI E OMBRE**	4
Seminario: **FRANCESCO MANSUTTI E GINO MIOZZO**	3
Seminario: **OSCAR MARCHI**	4
Seminario: **CALATRAVA A VENEZIA**	4
Seminario: **BREVE STORIA ESTETICA DEI PONTI**	4
Corso: **IL RUOLO DELL'INFRASTRUTTURA VERDE NELLA PIANIFICAZIONE DELLA CITTA' CONTEMPORANEA**	13

...seminari per crediti materie ordinamentali

	crediti formativi
seminario: **FISCO, TASSE E PREVIDENZA**	4
seminario: **CONOSCERE INARCASSA. LA FONDAZIONE INARCASSA A SERVIZIO DI ARCHITETTI INGEGNERI**	4
seminario: **L'OBBLIGO DELL'AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO**	4
seminario: **LAVORO AUTONOMO, *SMART WORKING*, COLLABORAZIONI IN SOCIETA' E STUDI PROFESSIONALI.**	4
seminario: **DIRITTI E GARANZIE DEL PROFESSIONISTA SOTTOPOSTO A VERIFICHE: COSA C'È DA SAPERE**	4
seminario: **IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY**	4
seminario: **UNA, NESSUNA, CENTOMILA LIBERE PROFESSIONI**	4
seminario: **IL PROFESSIONISTA TRA PRIVACY E RISCHI INFORMATICI: CRITICITA' E TUTELE**	4
seminario: **IL NUOVO REGIME FORFETTARIO PER LE PARTITE IVA**	4
EDIZIONE 2021	
Seminario: **MEDIAZIONE E NEGOZIAZIONE**	4
Seminario: **SUPER BONUS 110 % PER RIQUALIFICARE GLI IMMOBILI**	4
Seminario: **APPALTI PUBBLICI E CONTENZIOSO**	4